

LA COMÉDIATHÈQUE



BENVENUTA A BORDO!

JEAN-PIERRE MARTINEZ

TRADUZIONE DI ANNAMARIA MARTINOLLI



COMEDIATHEQUE.NET

Il presente testo è cortesemente reso disponibile per la lettura.
Prima di qualsiasi rappresentazione pubblica, professionale o amatoriale,
bisogna ottenere l'autorizzazione della SIAE (www.siae.it).

Benvenuta a bordo!

di Jean-Pierre Martinez

Traduzione di Annamaria Martinolli (posizione SIAE 291513-0)

Se la vecchiaia è un naufragio, è perché la vita è una crociera sul Titanic. Alcuni si stravaccano sulla sdraio sul ponte, mentre altri remano sotto coperta. Ma tutti quanti prima o poi finiremo in pasto ai pesci. Quindi, nell'attesa dell'inevitabile scontro con un iceberg, tanto vale che chi può faccia tintinnare, al suono dell'orchestra, i cubetti di ghiaccio che ha nel bicchiere.

Una commedia fortemente velata di umorismo nero. La prima sitcom metafisica ambientata in una RSA.

Personaggi:

I giovani:

Natalia, direttrice

Roberto, medico

Cristiana, figlia di Bianca

Carolina, aiuto infermiera

Gli anziani:

Bianca, nuova ospite della RSA

Onorato, ospite della RSA

Enrichetta, ospite della RSA

Maria Sole, ospite della RSA

Mattina

Un salone la cui mobilia consiste per lo più in quattro poltrone e un tavolino, il tutto con l'aria di una sala d'attesa desueta. Cristiana, una donna tra i quaranta e i cinquant'anni, è in paziente attesa. Per vincere il nervosismo, prende una rivista a caso dal tavolino e inizia a sfoglarla. Le squilla il cellulare e lei risponde.

Cristiana Pronto? Sì, sono appena arrivata, sto aspettando la direttrice... Senti, spero davvero che ce la prendano perché altrimenti non sappiamo più che pesci pigliare... Sì, lo so che la tratto come un animale da scaricare in un canile prima di partire per le vacanze, ma pazienza. Sono sicura che un canile è più facile da trovare in questa zona... E comunque costa di sicuro meno, perché nel settore privato... No, dico sul serio, questa è la nostra ultima possibilità... se va male, siamo fregati. Altre case di riposo? Ma se l'hanno sbattuta fuori da tutte quelle presenti nel raggio di cinquanta chilometri! Non possiamo mica ricoverarla in un rifugio in montagna! Ti rendi conto delle ore di viaggio per andarla a trovare? (*Guardandosi in giro*) Non sembra male qui, ma comunque non ci è rimasta poi molta scelta. E per il momento siamo ancora nell'incertezza, figurati... La direttrice mi ha detto che siamo in lista d'attesa, ma spera che presto si liberi un posto... Sì, lo so che è una residenza cattolica. No, stai tranquillo, cercherò di non fare gaffe. Non sono integralisti, ma comunque... meglio giocarci bene tutte le possibilità che abbiamo. Scusami, devo lasciarti, mi sembra che stia arrivando. Va bene, ti richiamo.

Entra Natalia, la direttrice, tra i trenta e i quarant'anni. Look da borghese cattolica un po' sussiegosa.

Cristiana Buongiorno, signora direttrice!

Natalia Mi scusi per l'attesa.

Cristiana No, assolutamente... Cristiana Mancini.

Stringe la mano di Natalia con una gentilezza un po' forzata.

Natalia Natalia Pio.

Cristiana Come il verso del pulcino?

Natalia No, come Padre Pio.

Cristiana Ah, certo, sicuro. In questo caso, forse ha ascoltato le mie preghiere... Spero sia venuta a darmi buone notizie...

Natalia Sì, sì, non si preoccupi... Ecco, veramente quando dico buone notizie... Come si usa dire: *Mors tua vita mea.*

Cristiana Mi toglie un peso dallo stomaco... La ringrazio per la possibilità che sta dando a mia madre.

Natalia Certo, è vero che la signora è un tipo un po'... energico, ma comunque alla sua età è sempre meglio del contrario, no?

Cristiana Ai tempi dei miei nonni, non era affatto così. Erano molto più... docili. Insomma... sarà la nuova generazione.

Natalia Gli ultimi spiacevoli contraccolpi di marzo Sessantotto, mi sa.

Cristiana Mi raccomando: dimostri fin da subito una certa fermezza. Mia madre deve capire con chi ha a che fare. Altrimenti, non riuscirà più a gestirla, mi creda.

Natalia Stia tranquilla, siamo abituati... Dopotutto, è il nostro mestiere. La signora si troverà benissimo qui.

Cristiana Oh, non è per lei che sono preoccupata, gliel'assicuro. Allora, mi conferma che sarà accolta nella struttura già stasera?

Natalia Se ha con sé i suoi effetti personali... Il resto lo può sempre portare dopo.

Cristiana Come immaginerà le avevo già preparato la valigia, nel caso me l'avesse tolta dai piedi subito... No, voglio dire... nel caso l'avesse accolta immediatamente.

Natalia Beh, adesso può farla accomodare... L'ha lasciata con l'infermiera Carolina se non sbaglio?

Cristiana Sì, vado subito a prenderla.

Esce un attimo e poi ritorna reggendo con una mano una valigia e accompagnando con l'altra Bianca, una signora anziana.

Natalia Bianca, è con piacere che le do il benvenuto nella RSA "I cipressi".

Bianca Lo dicevo io che si sente puzza di cimitero.

Natalia (*gentile ma ferma*) È opportuno che dimostri un certo giudizio se vuole restare con noi, cara signora! Dalla lettura della sua cartella mi è parso d'intuire che ha un carattere un po'... infiammabile.

Cristiana Hai sentito cosa ti ha detto, mamma? Che non ti venga in mente di dare fuoco ai "Cipressi" come hai fatto con "Le querce"! (*A Natalia*) È il nome della casa di riposo che l'ha cacciata per ragioni disciplinari. (*Natalia resta un attimo interdetta e Cristiana cerca di porre rimedio alla gaffe*) La sua responsabilità nel principio d'incendio non è mai stata ufficialmente dimostrata, ma comunque... basta impedirle di giocare coi fiammiferi.

Natalia Grazie per avermelo segnalato, sta di fatto...

Cristiana Oh, ma vedrà, sa anche essere molto gentile, socievole e spiritosa, ogni tanto.

Natalia L'umorismo è una dote importante.

Cristiana La lascerà a bocca aperta.

Natalia Comunque siete stati fortunati... Un mese fa, non avrei avuto un posto libero. Mentre adesso se ne sono liberati tre di fila.

Cristiana Le disgrazie non vengono mai da sole.

Natalia Purtroppo... Che possiamo farci? Il Signore ha deciso di richiamarli a sé.

Cristiana Speriamo che anche lassù non sia già tutto pieno!

Natalia Anche San Pietro ha le sue liste d'attesa per i casi problematici... Noi lo chiamiamo purgatorio.

Bianca Io credevo si chiamasse "I cipressi".

Cristiana Mamma, non ti lamentare, questa è una RSA.

Natalia Allora, Bianca, sua figlia mi ha detto che lei è attrice... No, beh, voglio dire... che lo era prima.

Cristiana Attrice, ha proprio detto bene... E purtroppo, in parte, lo è ancora oggi. Diciamo che adesso anche nella vita quotidiana tende a scordarsi un po' le battute, vero mamma?

Bianca Quindi se crepo non potrò essere sepolta con gli altri?

Cristiana Mamma, che discorsi fai?

Bianca A me risulta che i cattolici non accettano di seppellire gli attori nei loro cimiteri, o sbaglio?

Natalia Vede, Bianca, la Chiesa si è molto evoluta su questa faccenda... e anche su molte altre... Adesso pensiamo che anche un pessimo attore possa essere un bravo cattolico.

Bianca Anche se è ebreo?

Cristiana Oh insomma, mamma, qui non si sta parlando di sepoltura, almeno per adesso. E poi sei ebrea solo da parte di padre, non conta.

Bianca A me risulta che la Gestapo, durante la guerra, la pensasse diversamente.

Cristiana (*a Natalia*) Non le dia retta, ha passato la guerra in campagna, nella fattoria della nonna materna. Gli unici nazisti che ha visto sono quelli in TV, nel *Grande Dittatore* di Chaplin, ma deve sempre esagerare, sa come sono fatti gli attori...

Bianca (*a Natalia*) Lei non è della Gestapo?

Cristiana Mamma, finiscila! Lo vedi benissimo che è una donna normale. E sono sicura che in una situazione d'emergenza, se necessario, non ti rifiuterà l'estrema unzione!

Natalia (*a Bianca*) Senza contare che lei è in formissima!

Cristiana Appunto, ci seppellirà tutti quanti!

Attimo di silenzio imbarazzato.

Cristiana Beh, allora ehm... Credo di potermene anche andare, no? Prima che la direttrice cambi idea... (*A Natalia*) Adesso che so che mia madre è in buone mani...

Natalia Non si preoccupi, andrà tutto bene.

Cristiana Certo. Beh, allora ciao mamma. Tornerò presto a trovarti. Comportati bene, eh!... (*a Natalia*) Grazie ancora... e a presto.

In preda a una forte emozione, malgrado tutto, abbraccia la madre.

Cristiana esce con discrezione. Bianca la guarda uscire, impassibile. Poi si rivolge a Natalia.

Bianca Chi era quella tizia? E perché mi ha chiamato mamma?

Natalia la guarda in leggero imbarazzo.

Natalia Andiamo, Bianca, lo sa anche lei. È Cristiana, sua figlia.

Bianca Certo che lo so, tesoro, ti stavo prendendo per il culo!

Natalia (*sollevata*) Venga con me, le mostro la sua stanza.

Natalia prende la valigia e si avvia. Escono insieme.

Enrichetta, un'anziana, entra con passo lento oppure con un deambulatore. Si siede su una poltrona e inizia a sfogliare la rivista "Focus". Arriva un'altra anziana, Maria Sole, anche lei in stato pietoso.

Enrichetta Ciao, Maria Sole. Come va?

Maria Sole Ah, mia povera Enrichetta, lo sai come si dice: superata una certa età, se una mattina ti svegli e non senti nessun dolore, significa semplicemente che sei morta.

Enrichetta Hai ragione, purtroppo... A proposito, hai saputo di Adele?

Maria Sole Adele? No, le è successo qualcosa?

Enrichetta Direi proprio di sì... e sarà anche l'ultima che le succederà. È morta!

Maria Sole No? È morta Adele?

Enrichetta Nel sonno... L'hanno trovata stamattina nel suo letto, rigida come un pezzo di legno.

Maria Sole Accidenti... e io che l'avevo vista giusto ieri sera. Le ho anche augurato buona notte!

Enrichetta Beh, purtroppo non è stata affatto buona! Anzi, se per caso mi incontri stasera, per l'amor del cielo stai zitta!

Maria Sole Oh, ma tu sei ancora giovane. Quanti anni hai adesso?

Enrichetta Quasi ottantasei. Mi ci vuole ancora un po' per arrivarci, ma l'età è quella. Comunque, prima o poi doveva capitare.

Maria Sole Cosa?

Enrichetta Di Adele! Aveva centotredici anni!

Maria Sole Avevamo appena festeggiato il suo compleanno.

Enrichetta E la torta era completamente nascosta dalle candeline.

Maria Sole Che altro ci si può aspettare dalla vita a centotredici anni?

Enrichetta A parte finire nel Guinness dei primati non saprei.

Maria Sole Ma comunque, è un bello choc.

Enrichetta Che vuoi farci, non siamo eterni.

Maria Sole Non ancora, purtroppo.

Enrichetta In che senso?

Maria Sole L'hai letto quell'articolo sull'ultimo numero di *Focus*?

Enrichetta Quale articolo?

Maria Sole Quello sulle meduse che non muoiono mai.

Enrichetta Meduse?

Maria Sole Le Turrityopsis Nutricula.

Enrichetta Clavicola?

Maria Sole le prende la rivista dalle mani, cerca l'articolo e lo trova.

Maria Sole Senti qua (*leggendo*): secondo gli scienziati, attualmente è l'unico essere vivente conosciuto per la sua immortalità. Questa medusa è in grado di riconfigurare le sue vecchie cellule convertendole in cellule nuove e mantenendo così un'eterna giovinezza. Sconosciuta fino a oggi, si sviluppa in acque profonde. Siccome non muore mai, si moltiplica in tutti gli oceani scatenando un panico soprannaturale nella comunità scientifica, al punto che un esperto ha dichiarato: "Il mondo deve prepararsi ad affrontare quest'invasione silenziosa".

Enrichetta Un'invasione? E il tizio che avrebbe incontrato questi invasori come si chiama, Steven Spielberg?

Maria Sole Ma ti rendi conto? Forse un domani, trapiantandoci uno o due geni di queste meduse, potranno renderci immortali!

Enrichetta Oppure ci metteranno in una vasca in itticultura per ottenere del sushi sempre fresco... A quanto pare i giapponesi vanno matti per il sushi a base di meduse.

Maria Sole Dev'essere per questo che vivono così a lungo.

Enrichetta Smettila di fantasticare, Maria Sole! Sono anni che ci ripetono che il sistema pensionistico è in deficit a causa del moltiplicarsi dei centenari! Per loro, gli invasori siamo noi! Noi vecchi! E secondo te ci trapianteranno delle cellule di medusa per farci vivere in eterno?

Maria Sole Beh, sognare non costa nulla. Alla nostra età, non ci resta altro.

Enrichetta Sognare di essere trasformati in ectoplasma... Una medusa, di preciso, a cosa assomiglia?

Maria Sole Che?

Enrichetta (*alzando il tono*) Una medusa, di preciso, a cosa assomiglia??

Maria Sole È una roba molle, flaccida, con una pessima vista, un pessimo udito e molto irritante.

Enrichetta Oh, in questo caso... Non perdere le speranze, Maria Sole, per te c'è ancora una possibilità! Forse te ne hanno già trapiantato un bel pezzo senza dirtelo.

Maria Sole Santo cielo, Enrichetta, hai sempre la battuta pronta!

Enrichetta si rimette a leggere la rivista, mentre Maria Sole si accomoda in poltrona e si infila un auricolare nell'orecchio. Arriva un altro anziano, Onorato, dall'aspetto meno acciaccato e più elegante di Enrichetta.

Enrichetta Oh, arriva il Capitano!

Onorato Signore, i miei omaggi mattutini.

Sia Enrichetta che Maria Sole si animano nel vedere questo anziano fisicamente più ben messo di loro e che non le lascia affatto indifferenti.

Maria Sole Buongiorno, caro Barone!

Enrichetta Buongiorno, Capitano, dormito bene?

Onorato Come un bambino. E lei?

Enrichetta Oh, sa com'è, alla mia età... L'importante non è sapere se si dormirà bene la notte, ma se ci si risveglierà il giorno dopo.

Onorato La nuova pettinatura le dona molto, Maria Sole.

Maria Sole Che?

Onorato (*alzando il tono*) La nuova pettinatura le dona molto!!

Enrichetta È di un antipatico che non posso proprio vederla!

Onorato (*a Enrichetta*) Lei, in compenso, non può proprio sentirla!

Maria Sole si toglie l'auricolare che aveva nell'orecchio.

Enrichetta Se poi si toglie anche l'apparecchio acustico, meglio non può andare.

Maria Sole Non è un apparecchio acustico! È l'i-Pod che mi ha regalato mio nipote per il compleanno.

Onorato Ah, certo.

Enrichetta Cos'è un i-Pod?

Onorato Che ne so... Piuttosto, che mi dite della nuova?

Enrichetta Quale nuova?

Maria Sole C'è una nuova?

Enrichetta È successo qualcosa?

Maria Sole Non succede mai niente qui.

Onorato La nuova! La tipa che è appena arrivata!

Enrichetta Ah, quella che prende il posto di Adele.

Onorato Adele se n'è andata?

Enrichetta Sì... in modo definitivo.

Maria Sole E alquanto precipitoso.

Enrichetta Non ha neanche avuto il tempo di avvisare la reception.

Maria Sole Anche se era da un po' che aveva momenti di assenza.

Enrichetta Ma in questo caso si è assentata del tutto.

Maria Sole È morta.

Onorato È morta Adele?

Maria Sole Stanotte, pare... E pensare che l'ho vista giusto ieri sera... e le ho anche augurato...

Onorato Accidenti, ho dimenticato gli occhiali.

Onorato esce. Bianca entra dalla parte opposta senza incrociarlo.

Enrichetta Eccola che arriva!

Maria Sole La morta?

Enrichetta La nuova!

Maria Sole Come fai a sapere che è lei?

Enrichetta Beh, caspita, perché non l'abbiamo mai vista!

Maria Sole Forse l'abbiamo vista ma in realtà non ce lo ricordiamo... Com'è che si chiama quella malattia che fa perdere la memoria?

Enrichetta Ah, sì... Non me lo ricordo.

Maria Sole Un nome complicato, riferito a qualcosa che si alza...

Enrichetta Secondo me l'hanno fatto apposta perché i vecchi non se lo ricordino.

All'ingresso di Bianca le altre due assumono un atteggiamento di cortesia un po' affettata.

Maria Sole Buongiorno, benvenuta tra noi.

Bianca (*accigliata*) Ci conosciamo?...

Maria Sole Perché non si siede anche lei un po' qui?

Mentre Maria Sole si alza per avvicinarle una poltrona, lei gli ruba il posto. Maria Sole si volta e si accorge del furto compiuto da Bianca.

Maria Sole Ecco, veramente quello... è il mio posto.

Bianca Non mi pare ci sia il suo nome sullo schienale.

Maria Sole resta disorientata, ma Bianca non si sposta.

Enrichetta È la sua poltrona preferita.

Bianca Oh certo, immagino che cambiare poltrona in una casa di riposo sia come cambiare sdraio sul Titanic.

Maria Sole Io c'ero.

Bianca Dove?

Maria Sole Sul Titanic!

Enrichetta (*a Bianca*) Attenta, se le dà spago non se ne esce più! Non si ricorda cosa ha mangiato a colazione, ma il naufragio del Titanic glielo può raccontare per filo e per segno!

Bianca (*a Maria Sole*) Il Titanic... ma quanti anni aveva?

Maria Sole Tre mesi. Sa, quando uno perde la memoria sono i ricordi più vecchi quelli che affiorano.

Enrichetta Tra un anno o due sarà capace di raccontarle di quando sua madre l'ha partorita!

Bianca E suppongo che sul letto di morte ci racconterà la notte di sesso dei suoi genitori.

Maria Sole Ha mai sentito parlare delle meduse immortali?

Bianca Le Turritopsis Nutricula?

Maria Sole Era su *Focus*. E rispondendo a tre domande sulle meduse, si può anche vincere una crociera. Beh, insomma, ovviamente fanno un'estrazione.

Enrichetta Una crociera? In nave?

Bianca (*con ironia*) Perché, la fanno anche in pullman?

Enrichetta guarda la rivista.

Enrichetta Nuotare con le meduse... Non c'è che dire, è originale come crociera a tema... Qualcuno di voi sa nuotare?

Maria Sole Io sarei contenta di andare di nuovo in crociera. La prima volta mi è piaciuto.

Bianca La prima volta quando?

Maria Sole Sul Titanic!

Onorato ritorna, con gli occhiali sul naso.

Onorato Oh, ma vedo che abbiamo un visetto nuovo oggi... Mi presento: Onorato Di Novi.

Bianca Bianca... di Vicenza.

Enrichetta Se la mettiamo così... io sono Enrichetta di Bologna.

Onorato Di Novi è il mio cognome.

Maria Sole (*servile*) Onorato è un po' nobile.

Bianca Io avrei detto soprattutto "mobile".

Onorato Di cognome faccio Di Novi.

Bianca Sì, ho capito! E mi ha già sfranto le nocciole... Di Novi!

Le altre sembrano alquanto scioccate.

Enrichetta Bianca, un po' di contegno, Onorato era capitano nell'esercito.

Maria Sole Comandava una nave.

Onorato Ero capitano in fanteria.

Bianca Un militare... Ecco perché sembra meno malandato degli altri, non ha mai lavorato in vita sua.

Onorato Mi sono ritirato dal servizio attivo a quarantotto anni. È uno dei vantaggi dell'esercito.

Bianca E poi, in fondo, qui non è molto diverso dalla caserma, no?

Carolina, aiuto infermiera di una trentina d'anni, tipo super-bomba sexy in camicia bianca, entra nel salone.

Onorato Carolina! Che piacere vederla. Anche se ogni volta la mia pressione ne risente.

Carolina Oh, capitano, mi dispiacerebbe proprio spezzarle il cuore!

Onorato Purtroppo arriva un'età in cui una frase di questo tipo ritrova il suo pieno significato.

Carolina Vedo che si è già fatta degli amici, signora Bianca, mi fa piacere... Occuperà la stanza di... di un'ospite che purtroppo ci ha appena lasciati.

Bianca Buon per lei... È riuscita a evadere?

Carolina In un certo senso. Ha controllato di avere in camera tutto quello che le serve? Altrimenti, non esiti a chiedermelo.

Bianca Ecco, veramente... avevo iniziato a scavare un tunnel ma sono finita contro una lastra di cemento... Non ce l'avrebbe un trapano elettrico?

Carolina Caspita, credo proprio che non ci annoieremo con lei! Bene, è il caso che andiate a prepararvi per il pranzo. Manca poco ormai.

Bianca Il pranzo? Sono le dieci e mezza! Ho appena bevuto il caffè!

Carolina Il pomeriggio è per chi pranza presto. È il motto della nostra residenza.

Bianca È un motto imbecille!

Maria Sole Il pranzo lo servono a mezzogiorno.

Enrichetta Alla nostra età, ci serve almeno un'ora per elaborare l'idea di mangiare... e una buona siesta di due o tre ore per digerire prima di cena.

Maria Sole Le giornate non passano mai...

Onorato (*a Bianca*) Che ne dice di pranzare al mio tavolo? Così faremo un po' di conoscenza.

Enrichetta Al nostro tavolo?

Maria Sole Al tavolo del capitano?

Onorato Beh, visto che Adele ci ha lasciato, si è liberato un posto, no?

Maria Sole Veramente... pensavo sarebbe toccato a me. Così era previsto.

Enrichetta C'è una lista d'attesa.

Onorato In questo caso, una di voi cederà il suo posto a Bianca. È nostro dovere farle capire che tra noi è la benvenuta.

Le altre rivolgono a Bianca uno sguardo assassino. Onorato le porge il braccio e lei, giusto per irritare le altre, lo accetta.

Onorato Permette?

Onorato esce dal salone con Bianca sottobraccio.

Enrichetta Prima si frega la tua poltrona, e adesso ci ruba il nostro posto al tavolo del capitano.

Maria Sole A quanto dicono è un'ex attrice.

Enrichetta E sappiamo benissimo cosa significa...

Maria Sole Cosa significa?

Enrichetta Un'attrice, andiamo! Prenderà il volo molto presto.

Le due si preparano a uscire dal salone quando Maria Sole, intenta a risistemare la sua poltrona, trova qualcosa per terra.

Maria Sole E questo cos'è?

Enrichetta Fa' vedere!... Non capisco.

Maria Sole Forse un termometro usa e getta?

Enrichetta No, è diverso da tutti gli oggetti che mi sono già dovuta infilare nel sedere.

Maria Sole La temperatura non è neanche indicata... Non credo sia un vibratore!

Enrichetta E se fosse un test di gravidanza?

Maria Sole Oh, è vero!... Ci sono due barre. Significa pagnotta in forno?

Enrichetta E chi lo sa!

Maria Sole È la prima volta che vedo un aggeggio simile. Ai nostri tempi, una donna si rendeva conto che la cicogna stava per scaricarle il fagotto senza bisogno di certe cose. Servirebbero le istruzioni per l'uso...

Enrichetta O chiedere a qualcuno.

Maria Sole Chi può mai essere incinta qui? In una casa di riposo, tiri giù tre quarti del tabellone di *Indovina Chi?*

Enrichetta A parte le aiuto infermiere e la direttrice...

Maria Sole E il padre chi sarebbe?

Entra il medico, Roberto, un bell'uomo di una trentina d'anni con faccia da seduttore.

Roberto Buongiorno a tutte... Come va stamattina?

Maria Sole Me la cavo, dottore.

Roberto Che bel colorito roseo! Sembrate delle ragazzine! Qual è il segreto della vostra eterna giovinezza?

Maria Sole Ci hanno trapiantato cellule di medusa.

Enrichetta Non si avvicinino troppo, potrebbe pungersi. Siamo molto urticanti...

Roberto Come va con l'anca nuova, Enrichetta?

Enrichetta Si tira avanti.

Roberto Allora potremmo operare anche la seconda, che ne dice? In questo periodo, nella mia clinica, le anche artificiali sono in promozione. La seconda costa la metà. Ma dovete decidere in fretta, mie care.

Maria Sole Alla nostra età, sa com'è...

Enrichetta È come sostituire i pezzi di un'auto scassata.

Maria Sole Bisogna pensarci bene prima di lanciarsi in nuove riparazioni.

Enrichetta Uno sostituisce i freni e la settimana dopo è il motore a fare le bizze.

Roberto Mie care, ma si vede benissimo che voi avete una macchina di grossa cilindrata! Siete carrozzate come una Ferrari!

Le due si mettono lentamente in marcia per uscire.

Maria Sole Purtroppo, siamo piuttosto auto d'epoca che nessuno vuole più tirare fuori dal garage.

Enrichetta Per paura che si guastino appena svoltato l'angolo della strada.

Maria Sole Che vuole farci, ormai il nostro tempo è passato.

Enrichetta E ancora siamo riuscite ad approfittare un po' del mercato dell'usato prima di finire qui in rottamazione.

Maria Sole Lei, con i suoi quarantacinque anni di contributi obbligatori, passa direttamente dalla scuola al lavoro e dal lavoro alla RSA. Oppure al cimitero, così costerà anche meno...

Enrichetta Anche perché con i suoi studi di medicina di sicuro non ha cominciato presto a pagare le tasse.

Maria Sole Se non altro, quelli come lei, non dovranno andare lontano per passare dall'altra parte della barricata... C'è chi la chiama indipendenza, come se lavorare dieci ore al giorno per un capo per mezzo secolo fosse un atto di libertà.

Le due escono, lasciando Roberto un po' interdetto malgrado tutto.

Roberto Spero non ve ne stiate andando per colpa mia.

Maria Sole No, tra poco si mangia.

Enrichetta Andiamo a darci una sistemata giusto per non sembrare due derelitte.

Maria Sole E non togliere l'appetito agli altri.

Enrichetta Già quello che ci ritroviamo nel piatto ha ben poco di appetitoso...

Roberto Beh, allora... Buon appetito!

Escono. Entra la direttrice.

Natalia (preoccupata) Ah, Roberto, ti stavo giusto cercando.

Roberto (avvicinandosi a lei e cercando di afferrarla per la vita) Come sei bella, stamattina, Natalia!

Natalia (svincolandosi) Datti un contegno, per cortesia! Qualcuno potrebbe vederci.

Roberto Chi se ne frega! Visto che stiamo per sposarci.

Natalia Non è ancora ufficiale.

Roberto Ma ci amiamo, ed è quello che conta. E poi te l'ho già spiegato: con la tua RSA e la mia clinica privata conquisteremo il mondo!

Natalia Come no... Anche se la nostra missione dovrebbe essere innanzitutto il benessere degli anziani.

Roberto Ma naturalmente. Cosa dovevi dirmi di così importante?

Natalia Ecco... Mi vergogno un po'... Non ne sono ancora sicura ma...

Roberto Sei libera per cena?

Si avviano verso l'uscita.

Natalia Ne riparliamo più tardi, è meglio.

Escono.

Buio.

Pomeriggio

Nel salone, Maria Sole ha riconquistato la sua poltrona e lavora a maglia con aria un po' stizzita.

Enrichetta Dai, Maria Sole, non fare quella faccia... Sono sicura che presto si libererà un altro posto al tavolo del capitano.

Maria Sole Lo spero proprio.

Enrichetta Cosa stai sferruzzando? Una sciarpa?

Maria Sole È una sorpresa.

Enrichetta E per chi?

Maria Sole Forse per te.

Entra Bianca con Onorato.

Enrichetta Allora Bianca, che gliene pare del nostro ristorante?

Bianca Quale ristorante? Ho mangiato in mensa.

Onorato Noi la chiamiamo ristorante.

Bianca Allora è da tanto che non ne vedete uno vero. (*A Maria Sole*) Cosa stai sferruzzando, vecchia tartaruga? Una rete? Pensi forse di darti alla pesca d'altura?

Enrichetta Penso sia una sciarpa.

Bianca Non per me, spero.

Maria Sole Non si può mai sapere.

Enrichetta È una sorpresa.

Onorato A me sembra piuttosto una corda...

Enrichetta Una corda di lana?

Onorato Se non altro, chi la userà per impiccarsi non rischierà il raffreddore.

Entra Carolina con il nuovo numero di "Focus".

Carolina Ecco qua qualcosa da leggere... Il nuovo numero di "Focus", come ogni mercoledì.

Bianca si appropriava della rivista a danno di Maria Sole che stava per prenderla.

Bianca Finalmente scoprirò se ho vinto.

Carolina mette un po' d'ordine.

Carolina (*a Maria Sole*) Molto bello quello che sta sferruzzando... Cos'è?

Onorato Non lo sappiamo.

Carolina Comunque sembra molto caldo.

Maria Sole L'importante è la robustezza...

Carolina Ah, certo, anche quella.

Enrichetta Finito quello, ti toccherà fare una tutina per neonati.

Carolina Neonati? Perché, chi è incinta?

Enrichetta Piacerebbe tanto saperlo anche a noi.

Bianca sfoglia la rivista e di colpo il suo viso s'illumina.

Bianca C'è il mio nome!

Enrichetta Dove?

Bianca Nel risultato del concorso, su "Focus"! Sono stata estratta! Ho vinto la crociera!

Maria Sole Il primo premio? La crociera nel Pacifico? Con la Costa Deliziosa?

Bianca No, il secondo! La crociera in Antartide! Con la Costa Uneuro!

Onorato Complimenti! È proprio fortunata!

Maria Sole Fortunata al gioco...

Bianca È per due... Posso portarci chi mi pare... Scommetto che non ve l'aspettavate!

Enrichetta Figuriamoci, cosa ci andiamo a fare su un transatlantico in Antartide?

Maria Sole Non c'è neanche la piscina... Ma forse la pista di pattinaggio sì.

Carolina Che bisogno c'è di andare in vacanza? Qui siete in vacanza ogni giorno.

Bianca Per cambiare aria! Nella RSA c'è odore di chiuso.

Enrichetta E quindi chi pensa di invitare in crociera con lei?

Bianca Non so...

Onorato Se ha bisogno di un cavalier servente...

Bianca Servente? A cosa potrebbe servire una vecchia cariatide come lei? Secondo me non ce la fa neanche a portarmi la valigia!

Entra Roberto che, con discrezione, cerca di abbracciare o palpeggiare Carolina, che si svincola.

Roberto Vi vedo allegri! Cos'è successo?

Enrichetta Bianca ha vinto una crociera. In Antartide.

Roberto non sembra prendere la cosa sul serio.

Roberto Che bella notizia, complimenti.

Enrichetta Ah, dottore, le dispiace se le chiedo una cosa.

Roberto Chieda pure, Enrichetta, la ascolto.

Enrichetta In privato.

Roberto Ehm, ehm.

Lo trascina un po' in disparte e gli mostra il test di gravidanza.

Enrichetta È positivo o negativo?

Roberto (*interdetto*) Lei è incinta?

Enrichetta Non è mio! Lo abbiamo trovato stamattina sotto la poltrona di Maria Sole.

Roberto Maria Sole?

Enrichetta Beh, ovviamente non è neanche suo, cosa va mai a pensare?

Roberto sembra preoccupato.

Roberto Può lasciarmelo? Farò una piccola indagine.

Enrichetta Ma certo, poi però mi dica cos'ha scoperto!

Carolina Forza, signori, è l'ora del riposino. Tutti a nanna!

Bianca Il riposino? Non ho sonno, io.

Carolina È il regolamento.

Onorato Signorsì Signora!... Aveva ragione lei, Bianca, qui è un po' come nell'esercito.

Bianca Ah, davvero? Anche nella fanteria di marina il turpe riposino è obbligatorio?

Gli ospiti escono. Enrichetta dimentica il suo scialle su una poltrona.

Roberto Carolina, sei forse tu a essere incinta?

Carolina Cosa?

Roberto Non è tuo questo?

Le mostra il test.

Carolina E se anche lo fosse?

Roberto Non dirmi che vuoi tenerlo?

Carolina No, sto pensando di donarlo alla Caritas, per metterlo a disposizione dei più bisognosi.

Roberto Stammi a sentire, quello che c'è stato tra noi è... uno scivolone.

Carolina Uno scivolone a valanga, visto il risultato di questo test di gravidanza.

Entra Natalia e Carolina esce.

Roberto Ah, eccoti qua, volevo giusto parlarti.

Natalia Sì, anch'io.

Roberto Sei incinta?

Natalia Santo cielo, no! Perché me lo chiedi?

Roberto Scusami, non so più dove ho la testa.

Enrichetta ritorna per riprendersi lo scialle. Loro non la vedono e lei ne approfitta per restare ad ascoltare la conversazione.

Natalia No, la faccenda che mi preoccupa è il tasso di mortalità in questa residenza. Negli ultimi mesi è aumentato in modo inspiegabile. Tu non te ne sei accorto?

Roberto Hai ragione. In una casa di riposo è normale che i decessi siano superiori alle nascite, tuttavia...

Natalia Di che nascite parli?

Roberto E poi, in posti come questo, di solito le morti violente sono più rare rispetto a un penitenziario o un commissariato di periferia.

Natalia Mi stai facendo paura, se sai qualcosa che non so, ti consiglio di dirmela.

Roberto È a proposito di Adele...

Natalia Adele?

Roberto A quanto pare la sua morte... non è stata davvero naturale.

Natalia Cosa te lo fa pensare?

Roberto Non ne ho la certezza, ma ci sono comunque degli indizi che mi spingono a credere che...

Natalia Quali indizi?

Roberto Ecco... Tracce di strangolamento che ho rinvenuto sul suo collo, tanto per cominciare.

Natalia No?

Roberto E poi, la forchetta della mensa che ho trovato piantata nel suo petto.

Natalia Santo cielo!

Roberto Bisognerebbe poter fare un'autopsia per verificare che non sia stata anche avvelenata.

Natalia Ma chi potrebbe avere interesse ad assassinare una donna di centotredici anni?

Roberto Solo un vecchio di centododici interessato a entrare nel Guinness dei primati al posto suo.

Natalia Tutto questo è molto increscioso. Qui è in gioco la reputazione della residenza. Ma ti rendi conto? Se i media venissero a saperlo, sarebbe la fine!

Roberto Dopo il grande lavoro che hai fatto per ottenere un punteggio così alto sulla Guida Michelin delle RSA...

Natalia Ci toglierebbero subito la terza stella, l'onore riservato a quelle residenze che ospitano più di venti centenari.

Roberto E probabilmente anche la terza forchetta, visto che una è finita piantata nel petto di una vecchia.

Natalia Secondo te dobbiamo avvertire la polizia?

Roberto Non lo so... Per la legge, l'aborto non è reato... Quindi, arrampicandoci un po' sugli specchi, potremmo dire che anche porre fine all'agonia di una donna di centotredici anni non è reato.

Natalia L'aborto non è reato per la legge dello Stato, ma per la Chiesa sì!

Roberto E quindi che si fa? Ci molliamo la zappa sui piedi?

Natalia Hai ragione. Per il momento è meglio condurre una piccola indagine interna per conto nostro.

Roberto Sono d'accordo. Conta su di me. E poi, in fondo, stiamo per sposarci, no?

Natalia Nella gioia e nel dolore...

Roberto Resta da scoprire chi ha fatto una cosa del genere e perché.

Natalia Secondo te è stato qualcuno del personale?

Roberto Può essere... ma per quale motivo? Non ce la vedo un'infermiera strangolare una vecchietta con una mano e piantarle con l'altra una forchetta nel petto.

Si vede passare Bianca con la sua valigia in mano. Enrichetta sloggia per paura di essere scoperta.

Natalia Bianca, dove sta andando?

Bianca Parto per la crociera.

Natalia No, aspetti un attimo, non può mica andarsene in questo modo!

Bianca Perché no?

Natalia Devo avvertire sua madre. No, voglio dire: sua figlia.

Roberto E bisogna firmare la disdetta, cioè il rifiuto, del contratto di ospitalità.

Bianca Il rifiuto? Ma certo, bravi, trattatemi come pattume già che ci siete!

Natalia (*a Roberto*) Vado ad avvertire la figlia.

Roberto Bianca, la prego, non vorrà mica lasciarci così? Può anche aspettare domani, in fondo. Prenda un po' d'aria sul ponte, e nel frattempo, io vado a riportare i suoi bagagli in cabina.

Bianca Se questa è una nave io mi chiamo Mary Poppins.

Roberto Signora Mary Poppins ci sono così tanti anziani su queste navi da crociera... che onestamente non credo ci vedrà molta differenza con una casa di riposo.

Bianca si risiede a malincuore, mentre Roberto porta via la sua valigia.

Onorato e Maria Sole arrivano.

Onorato La vedo un po' giù, Bianca, che succede?

Maria Sole Possiamo aiutarla in qualche modo?

Bianca Ho ottantasei anni, potete fare qualcosa contro questo?

Onorato Ottantasei anni? Non li dimostra proprio!

Maria Sole Io le avrei dato al massimo ottanta.

Entra Enrichetta.

Enrichetta Che mi dite della nuova?

Maria Sole La nuova? (*Indicando Bianca*) Beh, eccola qua!

Enrichetta Non mi riferivo a questo. Adele è stata assassinata.

Maria Sole No!

Enrichetta L'ho saputo dalla direzione...

Maria Sole Te l'hanno detto loro?

Enrichetta Diciamo che ero nel posto giusto al momento giusto. Sta di fatto che tra noi c'è un serial killer.

Onorato Chi ti dice che è uno di noi?

Enrichetta A chi potrebbe venire in mente d'infiltrarsi in una casa di riposo apposta per ammazzare i vecchi?

Maria Sole Hai ragione... In un campeggio vista lago di venerdì, può succedere, ma in una casa di riposo...

Enrichetta Non vi siete accorti che da qualche mese i centenari cadono come mosche?

Maria Sole Ma chi può mai essere il colpevole?

Onorato Forse qualcuno del personale.

Entra Carolina.

Enrichetta Un assassino... o un'assassina.

Carolina Una tisana digestiva, miei cari? Camomilla, tiglio, verbena?

Maria Sole No, grazie, io sto bene così.

Enrichetta Anch'io.

Carolina Nessuno è interessato? Va bene, pazienza.

Carolina esce.

Enrichetta E ha anche il coraggio di chiamarla tisana! Una sbobba avvelenata, altroché!

Bianca E poi è a me che danno della matta!

Enrichetta Figuriamoci se gliene importa qualcosa, visto che parte in crociera!

Onorato Allora, Bianca, ha deciso con chi farà il viaggio?

Enrichetta Lo chiede perché ha paura di restare qui, capitano?

Maria Sole Il capitano dovrebbe essere l'ultimo ad abbandonare la nave, mi pare! Ricordo che durante il naufragio del Titanic...

Bianca A quanto vedo, d'improvviso la crociera in Antartide interessa a tutti!

Enrichetta Sa com'è, sempre meglio che restare qui a farsi ammazzare.

Bianca Perché non tiriamo a sorte?

Enrichetta Scriviamo i nostri nomi su dei bigliettini e li infiliamo nel cappello di Onorato. Poi, ne peschiamo uno.

Onorato Va bene.

Onorato si toglie il cappello. Ognuno scrive qualcosa su un pezzo di carta e poi lo infila nel cappello in religioso silenzio, guardando di sottocchi gli altri.

Maria Sole Una mano innocente che faccia l'estrazione?

Bianca Dovrete accontentarvi di me.

Tensione generale. Pesca un biglietto e lo apre.

Bianca Enrichetta.

Enrichetta sembra sollevata.

Enrichetta Bene, auguro buona fortuna a tutti voi che resterete qui!

Carolina ritorna, con Roberto alle costole.

Carolina Cosa state facendo? Cosa sono quelle facce da cospiratori?

Enrichetta Giocavamo a *Cluedo*. Sa come funziona: si rischia sempre di farsi prendere la mano.

Carolina Ah, e chi era il colpevole?

Maria Sole La partita non è ancora finita. Sappiamo solo che il delitto è avvenuto in camera con una forchetta.

Enrichetta Oh, non ricordavo di avervi raccontato anche questo.

Onorato si rimette in testa il cappello e tutti quanti escono.

Roberto, sottovoce, riprende la discussione interrotta con Carolina.

Roberto Insomma, Carolina, non puoi tenerlo!

Carolina Perché no?

Roberto Lo sai che sto per sposare Natalia.

Carolina Potevi pensarci prima... E se le dicessi che stai per diventare papà?

Roberto Quanto?

Carolina Ah, mi sono anche dimenticata di specificare che sono tre gemelli!

Roberto Quanto vuoi per abortire?

Carolina Che ne dici di ventimila?

Roberto Dieci.

Carolina Ok, ma l'assegno me lo fai adesso.

Roberto estrae un libretto degli assegni, ne compila uno e glielo porge.

Roberto Ho la tua parola?

Carolina Sempre che l'assegno sia coperto.

Esce.

Roberto Almeno una faccenda l'ho sistemata... e mi costa comunque meno che pagare gli alimenti.

Esce anche lui. Bianca ritorna, seguita da Cristiana.

Cristiana Insomma, mamma, cos'è questa benedetta storia della crociera? Non hai più l'età per partire per una spedizione in Antartide!

Bianca È una crociera organizzata apposta per i vecchi! Era scritto sulla rivista.

Cristiana Sì, ma... ci sono vecchi e vecchi. E poi è pericoloso. A volte le navi affondano. Ne va a picco almeno una al mese, in qualche parte del mondo.

Bianca Alla mia età, ogni giorno è un continuo tentativo di salvarsi dal naufragio. Con sempre meno possibilità di salvezza, purtroppo.

Cristiana Sei la solita! Non fai che vedere il lato negativo delle cose. Non ti trovi bene qui?

Bianca Perché? Non te l'hanno detto?

Cristiana Detto cosa?

Bianca Qui è peggio di un film dell'orrore! Il dottore esegue manipolazioni genetiche sugli ospiti e l'aiuto infermiera è una serial killer!

Entra Natalia.

Natalia (a Cristiana) Ho fatto un controllo sulla rivista "Focus". I risultati del concorso di cui parla Bianca non sono ancora stati pubblicati.

Cristiana Ne è sicura?

Natalia Sì, ho anche telefonato in redazione per togliermi ogni dubbio.

Cristiana (a Bianca) Mamma, si può sapere perché ti sei inventata una storia del genere?

Bianca Non lo so... Qua ci si annoia a morte... Volevo creare un po' di suspense.

Cristiana Complimenti, ci sei riuscita.

Natalia Mi dispiace di averla fatta venire per niente.

Cristiana No, stia tranquilla, sono io che... Gliel'avevo detto... a volte la sua vena attoriale continua ad emergere.

Natalia La riporto in camera sua.

Cristiana abbraccia Bianca.

Cristiana Ciao, mamma.

Bianca (sottovoce) La storia della serial killer è vera... Devi assolutamente tirarmi fuori di qui.

Cristiana Certo, mamma, come no.

Bianca (sempre sottovoce) Avverti la polizia... ma non dire una parola in presenza della direttrice, fa parte di una setta satanica!

Cristiana D'accordo, farò come dici tu.

Natalia Venga Bianca, mi occuperò di lei.

Natalia la prende sottobraccio e la accompagna. Squilla il telefono di Cristiana e lei risponde.

Cristiana Pronto? Sì, sì, tutto bene, poi ti racconto. Le daranno un sedativo, dormirà come un bambino fino a domattina. No, in realtà non so se glielo danno sul serio, suppongo. Insomma, io al posto loro glielo darei. Guarda, ti giuro, le tenta proprio tutte. *(Cambiando tono)* A proposito di bambini, non so se è il momento giusto per dirtelo ma... c'è qualcosa che devi sapere. Ecco, c'è il rischio concreto che l'anno prossimo tu non riesca a dormire la notte. Ha funzionato! Sono incinta! Alla mia età, sembra quasi un miracolo. Stavo aspettando i risultati degli esami del sangue per esserne sicura, anche perché non so più che fine ha fatto il mio test di gravidanza. Forse l'ho perso qui dentro stamattina. È ancora troppo presto per dire se è maschio o femmina, ma il ginecologo mi ha assicurato che molto probabilmente sarà un essere umano. Diventerai papà!... E pensare che

adesso ci toccherà cercare un posto all'asilo nido! Sì, di già, è come per le case di riposo! C'è sempre una lista d'attesa.

Esce. Entrano Roberto e Natalia.

Natalia Sospetti di qualcuno in particolare?

Roberto Non so, forse qualche aiuto infermiera.

Natalia Carolina?

Roberto Perché no? Forse si è servita di una forchetta per confondere le acque.

Natalia Ma comunque... la forchetta di una mensa... mi sembra un modo discutibile di abbreviare le sofferenze di qualcuno.

Roberto Forse ha agito su commissione. Per denaro.

Natalia Una sicaria a pagamento?

Roberto Ho le mie buone ragioni per credere che sarebbe capace di uccidere per soldi.

Natalia Ma chi potrebbe avercela a tal punto con una centenaria? I suoi eredi? Sapevano già che non le restava molto da vivere. Se è così ne hanno anticipato la morte solo di un paio di mesi.

Roberto Ma lo stesso non vale per chi aspetta che qui si liberi un posto per la madre per togliersela dai piedi... La maggior parte delle persone ucciderebbe per un posto all'asilo nido, figuriamoci in casa di riposo.

Natalia La figlia di Bianca?

Roberto Perché no?

Natalia Non so, comunque non dobbiamo trascurare le altre piste... Hai nuovi elementi sulla vittima?

Roberto L'autopsia approssimativa, che ho compiuto con gli strumenti a disposizione, rivela che è morta dopo aver mangiato spaghetti al ragù.

Natalia Pensi che sia stata colpa di un'intossicazione alimentare?

Roberto Non credo. Io li ho mangiati ieri sera e non sono morto.

Natalia Altre notizie utili?

Roberto Sì... Prima che le venisse piantata la forchetta nel petto, è stata strangolata con una sciarpa sferruzzata a maglia. Ho trovato un frammento di lana sul suo collo.

Natalia Lavoro a maglia. È una pista interessante, credo che dovremmo interrogare gli altri ospiti.

Roberto Dopo cena, allora. Adesso sono tutti al ristorante.

Natalia Stasera cosa mangiano?

Roberto Spaghetti.

Natalia Ancora!

Roberto Erano avanzati quelli di ieri sera! E siccome la maggior parte di loro non si ricorda cosa ha mangiato il giorno prima...

Natalia A questo punto ci conviene ordinare cinese.

Buio.

Sera

Siamo sempre nella casa di riposo, ma l'atmosfera è da sala interrogatori di un commissariato di polizia. Come nelle serie americane, Roberto sta mangiando cibo cinese con le bacchette da un contenitore di cartone. Natalia recita la parte del poliziotto cattivo e interroga con pugno di ferro Enrichetta, in pigiama, seduta se possibile su una sedia a rotelle, con una lampada da ufficio puntata in faccia. Natalia sembra una vera torturatrice. Brandisce la forchetta che costituisce l'elemento probatorio.

Natalia Quindi lei ammette di avere già visto questa forchetta da mensa prima d'ora?

Enrichetta Certo che sì.

Natalia Sul luogo del delitto?

Enrichetta Certo che no.

Natalia Ah! E allora dove?

Enrichetta Beh, in mensa.

Natalia Non mi prenda per i fondelli, Enrichetta!

Enrichetta È una forchetta da mensa! Guardi, c'è ancora del ragù appiccicato sopra.

Roberto (*intervenendo*) Quello, mia cara Enrichetta, è tutto tranne che ragù, mi creda!

Enrichetta (*sbadigliando*) Se non vi dispiace, andrei a letto, comincio ad avere sonno.

Natalia Non ho alcuna fretta, tesoruccio. Posso stare qui tutta la notte, se necessario.

Enrichetta Di solito, alle otto e mezza siamo tutti già a letto.

Natalia Allora, ricominciamo dall'inizio! Nome, cognome, professione, data e luogo di nascita!

Enrichetta Posso avere la mia tisana, adesso? Me la bevo sempre guardando alla TV il mio giallo preferito.

Natalia (*esplodendo*) Stai scherzando, delinquente!

Roberto cerca di calmarla con un gesto e, recitando la parte del poliziotto buono, la sostituisce nell'interrogatorio.

Roberto Enrichetta, andiamo, lei mi conosce, no? Io le voglio bene. Sono il suo medico. Se ci dice semplicemente quello che sa...

Enrichetta A che proposito?

Roberto Per esempio, negli ultimi tempi ha forse visto qualcuno intento a sferruzzare?

Enrichetta Ho visto Maria Sole lavorare a maglia una sciarpa di lana... che sembrava tanto una corda.

Roberto si scambia uno sguardo d'intesa con Natalia.

Roberto Maria Sole...

Natalia Ma perché l'avrebbe fatto?

Roberto (*a Enrichetta*) Maria Sole aveva forse una ragione particolare per avercela con Adele?

Enrichetta Beh... È da tanto che Maria Sole aspetta che si liberi un posto al tavolo del Capitano.

Roberto Mio Dio, ma certo... Morta Adele, il posto se lo becca Maria Sole, è logico.

Natalia Maria Sole, chi l'avrebbe mai detto. Mi è sempre sembrata un angioletto.

Roberto Adesso bisogna trovare il modo di farla confessare... con o senza aureola.

Natalia Lei adesso può andare a dormire, Enrichetta. Ha fatto il suo dovere.

Enrichetta si alza brontolando.

Enrichetta Speriamo che il giallo non sia ancora finito, è da settimane che aspetto di scoprire il colpevole.

Si avvia verso l'uscita.

Roberto Andiamo a cercare Maria Sole... prima che uccida qualcun altro.

Natalia e Roberto escono. Enrichetta è ancora a metà percorso. Entra Maria Sole con la sciarpa in mano.

Maria Sole Allora, Enrichetta, hai proprio una gran bella fortuna! Sei l'eletta. Partirai in crociera con Bianca.

Enrichetta Ti confesso che mi sento sollevata, sì. Ho una tale paura che ci avvelenino... Mi sa che gli spaghetti al ragù mi sono rimasti un po' sullo stomaco.

Maria Sole Sì, anche ad Adele erano rimasti sullo stomaco.

Enrichetta Eppure mi piacciono tanto. Peccato non ce li servano spesso. Allora, l'hai finita quella sciarpa?

Maria Sole Sì.

Enrichetta E per chi è?

Maria Sole Per te! Ti servirà di sicuro durante la crociera in Antartide. Se permetti, te la avvolgo attorno al collo per provarla.

Maria Sole fa per afferrare Enrichetta da dietro con la sciarpa e strangolarla. L'arrivo di Roberto e Natalia la interrompe, e quanto vedono conferma i loro sospetti.

Roberto Eccola qua, colta in flagrante!

Natalia Enrichetta, per cortesia, ci lasci soli.

Enrichetta Ma io...

Roberto Togliti dai piedi!

Enrichetta esce.

Roberto (*a Maria Sole*) Anche Enrichetta, adesso, ma perché?

Maria Sole Per andare in crociera al posto suo! Mi sono sempre piaciute le crociere: vi ho già raccontato che ero sul Titanic quando è affondato?

Roberto (*a Natalia*) Adesso che ne facciamo di lei?

Natalia Non lo so.

Roberto Non possiamo consegnarla alla polizia alla sua età.

Natalia Anche se ammetterai che sferruzzare a maglia l'arma del delitto comporta una certa premeditazione.

Maria Sole Vi informo che la demenza senile in tribunale va forte come motivo di assoluzione.

Roberto Forse possiamo sistemare le cose tra noi.

Natalia Maria Sole, quanti anni ha?

Maria Sole Ne ho compiuti centoundici la settimana scorsa.

Natalia Senza di lei, ci resterebbero solo diciannove centenari... e perderemmo la terza stella Michelin delle RSA.

Roberto Te la cavi con poco, delinquente!

Natalia Almeno fino a quando un altro ospite non compirà cent'anni.

Maria Sole Sempre che non gli capiti qualche disgrazia prima.

Natalia e Roberto la guardano preoccupati.

Buio.

Un anno dopo

Tre delle poltrone del salone sono occupate da Natalia, Roberto e Carolina, molto affaticati se non addirittura prematuramente invecchiati.

Natalia Non ne posso più.

Roberto Ed è appena mezzogiorno.

Carolina Andrà a finire che ci lasceremo la pelle.

Natalia Non vedo l'ora di andare in pensione.

Entrano i quattro ospiti, visibilmente ringiovaniti.

Enrichetta Beh, cosa sono quelle facce da morti viventi?

Roberto Vedo che a voi, in compenso, la crociera finta che poi si è rivelata vera ha fatto un gran bene.

Bianca Ah, sì, siamo in formissima. Vero, Capitano?

Onorato Siamo ringiovaniti di vent'anni.

Enrichetta E presto qui qualcuno si sposerà, vedrete.

Maria Sole Per non parlare di quei prodotti a base di meduse che ci avete portato...

Enrichetta Ah, sì, davvero fantastici!

Entra Cristiana con una culla che presumibilmente contiene un bebè.

Cristiana Buongiorno a tutti.

Natalia Buongiorno.

Cristiana Come va? Vi trovo un po' stanchi.

Natalia Aveva ragione. Sono loro che seppelliranno noi.

Cristiana Mamma, ecco qua la tua nipotina.

Bianca Ah, sì, ma come mai è così sciupata?

Enrichetta È vero, sembra quasi avere più rughe di noi.

Onorato Le converrebbe essere in forma...

Maria Sole Visto che sarà lei a pagarci la pensione.

Onorato (a Cristiana) Oh, ma anche lei ha l'aria stanca, mi pare!

Cristiana È che la birichina ci tiene ancora svegli la notte!

Enrichetta Non fate tanto chiasso, non vedete che dorme?

Onorato È tutta sua madre, non credete?

Maria Sole E chi sarebbe il padre? *(Tutti si guardano perplessi)* Sto scherzando!

Enrichetta Bene, allora, cosa potremmo mai augurare alla cara piccolina? Capitano, vuole dire due parole di benvenuto.

Onorato si schiarisce la voce e poi inizia il discorso.

Onorato Se la vecchiaia è un naufragio, come diceva non so più chi, è perché la vita è una crociera sul Titanic. Alcuni si stravaccano sulla sdraio sul ponte, mentre altri remano sotto coperta. Ma tutti quanti prima o poi finiremo in pasto alle meduse. Quindi, nell'attesa dell'inevitabile scontro con un iceberg, tanto vale che chi può faccia tintinnare, al suono dell'orchestra, i cubetti di ghiaccio che ha nel bicchiere.

Brindano.

Tutti (*in direzione della culla*) Benvenuta a bordo!

Musica. Accennano qualche passo di valzer.

Buio.

FINE DELLA COMMEDIA

L'autore

Nato nel 1955 a Auvers-sur-Oise, Jean-Pierre Martinez calca per la prima volta il palcoscenico come batterista in diversi gruppi rock, prima di diventare semiologo pubblicitario. In seguito, è sceneggiatore televisivo e torna sul palcoscenico in qualità di commediografo.

Ha scritto un centinaio di sceneggiature per il piccolo schermo e altrettante commedie teatrali di cui alcune sono già diventate dei classici (tra queste *Venerdì 13* e *Strip poker*). Attualmente è uno degli autori contemporanei più rappresentati in Francia e nei paesi francofoni. Inoltre, molte delle sue *pièces*, tradotte in spagnolo e in inglese, sono regolarmente allestite negli Stati Uniti e in America Latina.

Per le compagnie amatoriali o professionali alla ricerca di un testo da allestire, Jean-Pierre Martinez ha scelto di offrire i suoi testi in download gratuito. Ogni rappresentazione pubblica deve essere previamente autorizzata dalla SIAE.

Il presente testo è protetto dai diritti d'autore, ogni contraffazione è punibile dalla legge.

La traduttrice

Nata a Trieste nel 1978, è laureata in Traduzione Letteraria e Tecnico-Scientifica presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Trieste.

Dal 2010 collabora con la casa editrice Editoria&Spettacolo per la quale ha pubblicato diversi volumi di opere teatrali di Georges Feydeau, Eugène Labiche, Noël Coward, Maurice Maeterlinck e Jerome K. Jerome.

In qualità di traduttrice freelance si è occupata anche di soprattitoli per il teatro e traduzione di soggetti cinematografici.

Dal 2015 è caporedattrice della testata giornalistica online Fucine Mute e dal 2011 gestisce tre blog dedicati rispettivamente a Georges Feydeau, Eugène Labiche e Agatha Christie.

È giornalista pubblicista e il sito della sua attività di traduttrice è www.annamariamartinolli.it.

Commedie in italiano

Flagrante delirio

Strip-Poker

Prognosi riservata

Un piccolo omicidio senza conseguenze

Venerdì 13

Un drammaturgo sull'orlo di una crisi di nervi

Miracolo nel convento di Santa Maria Giovanna

Jean-Pierre Martinez ha scelto di proporre i testi delle sue pièces
in download gratuito sul suo sito La Comédiathèque.

www.comediatheque.net

*Questo testo è protetto dalle leggi che tutelano i diritti di proprietà intellettuale.
Ogni violazione è punibile con una multa fino a 300.000 euro e con la reclusione fino a 3 anni.*

Marzo 2023

© La Comédiathèque